

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio Sanitario
Regionale
Presidio Ospedaliero di S. Vito al Tagliamento e Spilimbergo



OSPEDALE
AMICO
DEL BAMBINO

**Ospedale di S. Vito al Tagliamento
S.C. di Pediatria**

Direttore dr. Franco Colonna

Telefono: 0434-841480

e-mail: pediatria.sarvito@as5.sanita.fvg.it



CARTA DELL'ACCOGLIENZA PUNTO MAMMA

Ospedale "Santa Maria dei Battuti"

Via Savorgnano, 2 -33078 San Vito al Tagliamento (PN)

STRUTTURA COMPLESSA DI PEDIATRIA

Direttore: Dott. Franco COLONNA

Infermiere Coordinatore: Inf. Ped. Elisabetta SANTIN

La Struttura Ospedaliera di San Vito al Tagliamento vanta numerosi riconoscimenti internazionali :

"Ospedale Amico del Bambino" OMS-Unicef nel 2007, riconfermato nel 2015;

- ✓ n.2 Bollini Rosa per essere Ospedale " Women friendship"
- ✓ Accreditamento all'eccellenza da parte della Joint Commission International nel 2010

La S.O.C. di Pediatria e Punto Mamma di San Vito al Tagliamento fa parte del Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda per i Servizi Sanitari N° 5 Friuli Occidentale e opera in collegamento con la Pediatria e la Neonatologia di Pordenone, con tutti i Servizi Aziendali e con i Servizi Consultoriali.

**Ospedale Amico del Bambino: la nostra mission
(linee Guida per una buona riuscita
dell'Allattamento Materno)**

1. Noi operatori sanitari di questa azienda siamo a conoscenza e promuoviamo le linee guida per un buon avvio dell'allattamento al seno
2. Noi che ci prendiamo cura delle mamme e dei bambini ci siamo preparati sulle tecniche di protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno.

3. Ci impegniamo a informare tutte le donne in gravidanza dell'importanza dell'allattamento al seno e gli svantaggi dell'allattamento artificiale
4. Appena dopo la nascita vi offriamo la possibilità di non staccarvi dal vostro bambino posizionandolo sul petto tenendolo pelle-pelle, per almeno un'ora e finchè lo desiderate. Sarà in questo periodo che il neonato andrà alla ricerca del seno e avverrà la prima poppata
5. Vi insegniamo il modo migliore per attaccarlo al seno correttamente e in caso di necessità come spremere il vostro latte.
6. Non somministriamo alcun alimento al vostro bambino se non su prescrizione medica e solo dopo avervi dato le motivazioni, in tal caso usiamo comunque un bicchierino o siringa.
7. Voi mamme e il vostro bambino avete la possibilità di stare nella stessa stanza 24 ore su 24 (rooming-in) per tutta la permanenza in ospedale
8. Il vostro bambino si attaccherà al seno ogni volta che mostrerà segni di fame, senza vincoli o restrizioni di tempo, almeno 8-12 volte al giorno
9. Noi non usiamo tettarelle e ciucci, e vi consigliamo di non usarli perché possono interferire con l'allattamento al seno.
10. Noi operatori di questa azienda collaboriamo con i consultori familiari, con i pediatri di libera scelta e con gruppi di auto-aiuto e con quanti sostengono le madri nell'allattamento al seno dopo la dimissione
11. La nostra azienda non permette l'affissione di manifesti, promozione e altre forme di pubblicità ai sostituti di latte materno, biberon e tettarelle e si impegna a non distribuire

materiale pubblicitario dei sostituti del latte materno. Non permette la creazione di gruppi che istruiscono le madri all'uso di latte artificiale e si impegna a favorire alle mamme che non allattano al seno una istruzione individuale.

IL MOMENTO DEL RICOVERO

Cari genitori, di _____

il personale sanitario nell'accoglierVi nel nostro reparto desidera fornirVi alcune informazioni riguardo la degenza e si impegna ad assicurarVi la massima attenzione e professionalità.

Vi invitiamo a leggere con attenzione questa lettera che illustra i vari momenti della vita nell'Ospedale.

Le informazioni che troverete Vi saranno utili, non solo per accedere più facilmente ai servizi offerti, ma soprattutto per una degenza più confortevole e per comprendere come anche Voi, con il Vostro comportamento, potrete facilitare il lavoro degli operatori sanitari.

Il Personale del Reparto

PRIMA DELLA NASCITA

AMBULATORIO DELLE 37 SETTIMANE

Le donne che desiderano partorire presso la nostra struttura, seguite nei nostri ambulatori o altrove, a 37/38 settimane di gestazione vengono accolte in un ambulatorio dedicato per pianificare e personalizzare l'assistenza al travaglio/parto. Ci si propone in questo modo, di offrire una maggiore garanzia di sicurezza nell'assistenza alla mamma e al neonato conoscendo per tempo la storia clinica della gravidanza.

Uno spazio dedicato nel quale, per la parte neonatale, l'infermiera di pediatria provvede alla compilazione della cartella clinica del nascituro, con tutti i dati necessari alla valutazione del rischio, in modo da identificare subito i neonati che possono aver bisogno di cure specifiche. Effettua un colloquio con la coppia, fornendo informazioni sulle pratiche assistenziali e sulle cure amiche del bambino secondo le indicazioni OMS/UNICEF e in base all'anamnesi rilevata sulle precedenti esperienze di allattamento, se necessario pianifica un percorso assistenziale personalizzato. In questa occasione l'infermiera spiega l'importanza degli screening delle malattie metaboliche e dell'udito, consegna ai genitori le informative e acquisisce le firme dei consensi.

INCONTRI DEL VENERDI'

Per i Corsi di Accompagnamento alla Nascita, i Consulenti Familiari propongono alle donna/coppia un'offerta ampia e diversificata: è opportuno contattare direttamente i Servizi della propria zona per avere maggiori informazioni.

La Struttura Ospedaliera offre invece ai futuri genitori un incontro informativo ogni secondo venerdì del mese dalle ore 16.00 alle ore 18.00, senza prenotazione, con ritrovo nell'atrio del Presidio Ospedaliero. Durante questo incontro un'ostetrica e un'infermiera pediatrica presentano il Punto Nascita, la politica aziendale sull'alimentazione dei bambini e i servizi offerti per le donne in gravidanza; spiegano il significato di Baby Friendly Hospital; presentano le figure professionali che lavorano nel punto nascita, le modalità di assistenza alla madre e al neonato durante il travaglio e il parto (cure amiche) e le modalità di assistenza durante la degenza (le buone pratiche BFH).

ALLA NASCITA

Il pediatra e l'infermiera di pediatria collaborano alla sicurezza della nascita con la loro presenza a tutti i parti. Subito dopo il parto, se fisiologico, e comunque appena le condizioni cliniche di mamma e neonato lo consentono, viene proposto alla neo-mamma il contatto pelle a pelle per favorire l'attaccamento precoce (bonding) e l'avvio dell'allattamento.

Il Bonding è il processo di formazione del legame tra i genitori e il proprio bambino ed è proprio questo legame profondo che vi aiuterà ad allattare, accarezzare, cullare e giocare con il vostro bambino, consolidando il legame iniziato durante la gravidanza. Il primo semplice gesto per facilitare un legame positivo è quello di lasciare il neonato nudo tra le braccia della mamma in contatto pelle a pelle fin dai primi minuti di vita e per le ore successive alla nascita, evitando inutili separazioni se lo stato di salute di mamma e neonato lo permettono e sempre se la mamma lo gradisce.

PERCHÉ È IMPORTANTE FARLO SUBITO DOPO LA NASCITA?

Perché è questo un momento "speciale" in cui il neonato si trova in uno stato di veglia tranquilla, durante il quale per la prima volta può aprire gli occhi, guardare e conoscere i genitori, ascoltare la loro voce, cercare il seno della mamma e sentirsi rassicurato da quell'abbraccio che sarà il suo primo contatto con il mondo. E' dimostrato da molti studi scientifici che il contatto precoce col corpo materno aiuta il neonato ad attraversare le fasi di adattamento alla vita

extrauterina (migliora la frequenza respiratoria, la glicemia, il battito cardiaco e riduce il pianto e lo stress), e per questo è raccomandato dalle linee-guida internazionali come migliore modalità di accoglienza del neonato sano.

Questo momento potrà protrarsi anche a lungo, verrà sospeso solo quando la mamma lo richiederà, o se l'équipe pediatrica lo riterrà opportuno ma comunque non verrà interrotto per eseguire le cure routinarie come: le profilassi obbligatorie, le misurazioni ed eventualmente il bagnetto, che verranno posticipate. Durante il contatto pelle a pelle verrà posizionato il braccialetto identificativo sia a mamma che neonato, entrambi verranno continuamente valutati dall'ostetrica e dall'infermiera pediatrica e verrà proposto l'attacco precoce al seno.

IL CONTATTO PELLE A PELLE IN CASO DI PARTO CESAREO

Anche durante un parto cesareo in anestesia spinale, se la mamma lo desidera, viene proposto il contatto pelle-pelle, alla nascita il neonato viene brevemente posizionato sul lettino riscaldato per l'osservazione e visita da parte del pediatra, e se l'adattamento neonatale è buono dopo qualche minuto l'infermiera di pediatria propone alla mamma il contatto pelle-pelle mentre continua si conclude l'intervento.

E IL PAPÀ?

La presenza del papà accanto alla sua compagna è incoraggiata durante il travaglio e il parto. Nel nostro Ospedale Amico del Bambino è possibile anche accogliere la richiesta da parte del papà di poter assistere alla nascita del proprio figlio in sala operatoria durante un parto cesareo programmato, in questo caso tutte le indicazioni verranno spiegate durante il colloquio informativo con l'ostetrica durante il pre-ricovero alla 37° settimana o comunque qualche giorno prima del parto. Sarà cura dell'infermiera di pediatria occuparsi della preparazione all'ingresso in sala operatoria del futuro papà. Completate tutte le fasi anestesiolgiche l'infermiera di pediatria accompagna il futuro papà in sala operatoria collocandolo vicino al capo della compagna così da non avere visione del campo operatorio. Se le condizioni materne lo permettono, il neonato sarà posizionato vicino alla mamma e il padre potrà rendersi partecipe del momento, per tutta la durata del taglio cesareo. Il contatto pelle a pelle continuerà poi nella stanza del post-operatorio. Nel caso in cui le condizioni materne non lo permettano e comunque per il tempo che va dal termine del cesareo al trasferimento della madre in stanza di osservazione, il papà se lo vuole potrà vivere l'esperienza del contatto pelle a pelle: il neonato nudo verrà posizionato sul torace del papà e attenderanno insieme l'uscita della mamma dalla sala operatoria.

IL ROOMING - IN

Dopo circa due ore dalla nascita mamma e neonato vengono accompagnati nel reparto di degenza dove ha inizio il rooming-in 24 ore su 24, cioè la permanenza di madre e bambino nella stessa stanza. Il rooming-in è il presupposto necessario per facilitare la conoscenza del proprio bambino, favorire una buona relazione e per iniziare e mantenere l'allattamento esclusivo al seno. Questo periodo di stretto contatto consente alla mamma e al papà di acquisire quelle competenze genitoriali utili al momento del ritorno al proprio domicilio. La permanenza di madre e bambino nella stessa stanza ventiquattr'ore su ventiquattro favorisce l'allattamento al seno e aiuta ad acquisire fiducia e sicurezza nella cura del neonato, che vi sarà molto utile per essere autonome una volta a casa. Il reparto di ostetricia è dotato di stanze di degenza a due letti con bagno, la culla del neonato si colloca in prossimità del letto della mamma e i letti sono dotati di apposite spondine per consentire l'allattamento e il bedding-in in sicurezza. È molto importante che voi e il vostro bambino restiate insieme anche nelle ore notturne quando avviene una maggiore produzione di prolattina che favorisce la montata latte. Il personale dedicato passerà periodicamente nelle camere per controllare le condizioni dei vostri

neonati, aiutarvi e sostenervi nelle difficoltà che incontrerete e rispondere alle vostre domande.

IL PUNTO MAMMA

Il "PUNTO MAMMA" è l'evoluzione e il superamento del tradizionale Nido.

E' un nuovo spazio, luminoso e colorato, situato nel reparto di ostetricia, che accoglie madri e neonati e tutto il personale dedicato alle loro cure nei primi giorni di vita.

Uno spazio d'incontro, condivisione e ascolto. Non uno spazio di degenza e separatezza per i neonati, a cui oramai da anni a San Vito è permesso di restare assieme alle loro mamme per tutto il tempo della degenza.

E' un luogo aperto, a disposizione in qualsiasi momento, dove le mamme possono recarsi per allattare, occuparsi in autonomia o affiancate dal personale dedicato, all'igiene e alle cure del neonato.

Il punto mamma è anche un punto di riferimento per ricevere tutte le informazioni necessarie riguardo l'alimentazione del bambino e il sostegno all'allattamento al seno, parte integrante della nostra mission come Ospedale Amico del Bambino.

Durante la degenza sono previsti incontri quotidiani con l'équipe pediatrica: l'infermiera e la puericultrice in quest'area vi accolgono per sperimentare insieme l'accudimento del neonato (cambio pannolino, medicazione del cordone ombelicale) e le altre misure igieniche, dandovi la possibilità di farlo in prima

persona in modo da rendervi autonome prima della dimissione.

Il pediatra, preferibilmente in vostra presenza, svolge la prima visita medica e vi accoglie al termine della degenza per il colloquio di dimissione. Per le degenze prolungate e qualsiasi altra necessità clinica il pediatra in turno effettuerà le visite supplementari richieste.

COME CHIAMARE IL PERSONALE INFERMIERISTICO

Per la chiamata del personale, ogni posto letto è dotato di pulsante. L'assistenza ai neonati è garantita dalla presenza di un'infermiera di pediatria e da una puericultrice.

COME RICONOSCERE IL PERSONALE

Tutto il personale è riconoscibile mediante un apposito cartellino, riportante il cognome, il nome e la qualifica, in particolare l'équipe infermieristica pediatrica si distingue dalla divisa colorata.

ORARI DI VISITA

Il reparto di ostetricia osserva i seguenti orari:

Feriali: 12.30-13.30 19.00-20.00

Festivi: 10.00-11.30 17.00-20.00

IL PAPA' HA LIBERO ACCESSO AL REPARTO NELLE ORE DIURNE

LA DIMISSIONE

Il ritorno a casa avviene dopo circa 48 - 72 ore dalla nascita. Prima della dimissione verrà effettuata sempre una visita dal Pediatra che terminerà con un colloquio informativo sulla cura del neonato e l'allattamento, e consigli per le prime cure a domicilio; vi verrà consegnato il libretto pediatrico, e rilasciata la relazione clinica (lettera di dimissione) da mostrare al pediatra curante del bambino/a, che contiene anche i contatti di riferimento per l'accesso alle cure pediatriche (consultorio di riferimento, numero telefonico della Pediatria, gruppo di sostegno per l'allattamento territoriale).

Vi sarà inoltre possibile richiedere, anche al momento della dimissione, copia della cartella clinica di madre e neonato: la richiesta può essere inoltrata all'apposito ufficio della Direzione Sanitaria, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12. In caso di richiesta a mezzo posta, o fax, la stessa, con eventuale delega al ritiro o alla spedizione, deve recare la firma dell'interessato con allegata fotocopia di un documento valido di identità del richiedente.

CONTATTI:

Sul territorio provinciale sono attivi 8 Consultori Familiari che fanno capo all'A.A.S. 5 "FRIULI OCCIDENTALE". Svolgono un'attività orientata alla promozione della salute materno-infantile in generale e in relazione all'affettività e alla sessualità, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e alla procreazione responsabile.

All'interno dei consultori un'équipe multiprofessionale composta da ostetriche, ginecologi, assistenti sanitari, psicologi e assistenti sociali garantisce un riferimento per la donna/coppia nel percorso nascita.

Di seguito il link al sito internet aziendale per le informazioni sulle attività territoriali:

http://www.ass6.sanita.fvg.it/it/chi_siamo/_docs/_organigramma/struttura-dettaglio.html?path=/dir_sanitaria/distretti/03_area_materno_infantile/struttura.html